

# Gruppo digitale

A cura di Francesca Paracchini

## L'esempio di Facebook

Stare in gruppo oggi significa sia saper gestire il gruppo in presenza sia sapersi relazionare nei gruppi online, come in Facebook ad esempio. I gruppi in Facebook possono essere, come il web in generale, spazi di formazione di una opinione attraverso gli scambi. Anche in questo caso, sapersi relazionare e sapersi confrontare è decisivo e necessita di regole di autoregolamentazione e gestione responsabile.

Per affrontare la tematica del gruppo in Facebook, vogliamo riprendere in sintesi la Teoria dell'Identità Sociale di Henri Tajfel. Secondo Tajfel, il gruppo è il luogo privilegiato all'interno del quale si forma l'identità sociale, rispecchiando a pieno i tre meccanismi che la teoria identifica come passaggi chiave, ovvero la categorizzazione, l'identificazione e il confronto sociale.

Meccanismi secondo la teoria	Significato	Esempi nei gruppi in FB
Categorizzazione	Creazione di categorie o caselle per riconoscere l'altro, agisce in maniera incontrovertibile	Si attiva attraverso la condivisione di informazioni e note sulle passioni che il gruppo condivide (gruppi dedicati a cantanti, film, attori, squadre di calcio, filosofi, libri, cause sociali, sono tutti dati che rievocano una somiglianza, una comunanza di bisogni e di scelte che rende l'altro più vicino) e che consentono di leggere l'altro nel gruppo come "amico".
Identificazione	Identità sociale che si esplicita anche attraverso questo tipo di identificazione, definita da Tajfel come <i>situata</i> , ovvero più saliente e radicata, o <i>transitoria</i> , espressione dello stato d'animo o della situazione del momento.	Si evidenzia nell'appartenenza ai gruppi spontanei o formali che affollano Facebook: il gruppo organizzato del WWF, il gruppo di fan del genere filmico, le pagine dedicate a personaggi noti.
Confronto sociale	Confronto attraverso discorsi, relazioni, immagini scelte per comunicare se stessi	Si attua in Facebook attraverso gli scambi, gli scontri, le chiacchiere che i gruppi ospitano, confrontando il proprio gruppo con gli altri.

### Tre livelli

Gruppo aperto: maggior eterogeneità, bassa mediazione

Gruppo chiuso: selezione iniziale, mediazione media.

Gruppo segreto: invisibile agli esterni, orizzontalità

### Approfondimento

Per un'analisi di facebook è utile il materiale al sito <http://www.giovanfracasso.it/gruppi-di-facebook/>

### Buone pratiche

L'esperienza del gruppo facebook *Info Peer*, un gruppo di discussione sui temi sociosanitari gestito da giovani per i giovani.

